

Piano di Zona - Distretto di Arcisate

Comuni di: Arcisate, Besano, Bisuschio, Brusimpiano, Cantello,
Clivio, Cuasso al Monte, Induno Olona, Porto Ceresio, Saltrio e
Viggiu'.

PIANO ZONALE PER LA PRIMA INFANZIA anni 2010 - 2012

Maggio 2010

Indice

1. Premessa
2. I servizi per la prima infanzia del distretto di Arcisate
3. La domanda potenziale
4. La domanda espressa
5. Obiettivi del piano distrettuale
6. Individuazione delle strutture da convenzionare
7. Modalità di accesso ai posti convenzionati
8. Costo del servizio per le famiglie
9. Piano finanziario
10. Cronoprogramma

1. Premessa

Il piano del distretto di Tradate per la prima infanzia nasce dall'indicazione fornita dalla Regione Lombardia con la DGR n. 8/11152 del 03.02.2010 di procedere all'aumento dei posti nei micro nidi, asili nido e nei centri per la prima infanzia.

L'obiettivo della Regione Lombardia è quello di allinearsi con quanto richiesto dal Governo e previsto nella Convenzione di Lisbona di avere un numero di posti nei servizi della prima infanzia pari al 33% della popolazione con età compresa tra 0 - 36 mesi.

Al fine di realizzare l'ampliamento dei servizi la regione mette a disposizione dei comuni del distretto di Arcisate la somma complessiva per il triennio di € 179.734,00, finalizzata al convenzionamento di posti presso strutture private.

I posti convenzionati devono essere garantiti per le famiglie alle stesse rette previste per i posti pubblici.

Il territorio del distretto comprende n. 11 Comuni e n° 49.676 abitanti, di cui 8 con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e con una struttura di servizio sociale in espansione a partire dal 2001 con l'attivazione dei piani di zona. I bambini con età compresa tra 0 - 36 mesi sono 1.847.

In tutti i comuni è presente il servizio sociale professionale, ma solo in quelli che gestiscono gli asili nido sono in grado di fornire indicazioni sui bisogni delle famiglie con bambini dagli 0 ai 3 anni.

Il piano triennale per la prima infanzia non può prescindere dalle indicazioni della Regione Lombardia e da quanto previsto nel piano di zona.

2. I servizi per la prima infanzia del distretto di Arcisate

Negli undici comuni del distretto di Arcisate sono presenti n. 3 asili nido pubblici con un totale di n. 123 posti autorizzati su n. 170 attivati (totale frequentanti nel 2008). Il comune di Arcisate infatti attiva ogni anno 40 posti in quanto non riesce economicamente a sostenere un aumento dei costi per l'asilo nido. Si evidenzia comunque che nel 2009 il comune di Arcisate non aveva bambini residenti in lista di attesa.

L'asilo nido Primo Nido è dato concessione dal Comune di Cantello alla Cooperativa Sociale Siamo Qui Onluse ha n. 42 posti autorizzati (11 per la sezione lattanti e 31 per la sezione divezzi). Questa struttura è aperta n. 11 ore al giorno ed accoglie bambini anche molto piccoli in quanto, essendo collocata sul confine con la Svizzera, accoglie i bambini delle mamme frontaliere che hanno solo n. 3 mesi di astensione per maternità.

Di norma questa struttura non raggiunge la saturazione dei posti.

A Besano è presente un asilo nido privato con n. 16 posti autorizzati. Questa struttura è convenzionata con i Comuni di Besano e Cuasso al Monte ed è aperta per n° 11 ore al giorno.

Oltre agli asili nido sono presenti sul territorio n. 2 nidi famiglia con un totale di n. 10 posti autorizzati: il nido famiglia Piccole Mani di Brusimpiano, con n° 5 posti autorizzati ed il nido famiglia "Il Paese dei balocchi" di Arcisate, con n° 6 posti autorizzati e un'apertura di 8,5 ore al giorno.

Non risultano essere attivi centri per la prima infanzia né altre servizi educativi rivolti ai bambini con meno di 36 mesi.

Posti autorizzati al 31.03.2010 per bambini con meno di 36 mesi

	Posti pubblici	Posti privati	totale
Asilo nido	123	58	
Micro nido	-	-	
Nidi famiglia		11	
totale	123	69	192

Utenti al 31.03.2010

	Posti pubblici	Posti privati	totale
Asilo nido	101	47	
Micro nido	-	-	
Nidi famiglia		9	
totale	101	56	157

Il numero di utenti è superiore al numero di posti autorizzati in quanto la Regione Lombardia, con circolare n. 11 del 18.10.2005, permette di aumentare del 20% la capienza delle strutture rispetto al numero di posti autorizzati.

Nel numero degli utenti sono conteggiati anche i bambini che effettuano il part time. In alcune strutture viene autorizzato il part time solo se ve ne è uno al mattino ed uno corrispondente al pomeriggio.

Dal numero degli utenti attualmente presenti nelle strutture si evince che vi sono almeno n. 35 posti non utilizzati.

Il costo di un bambino nei nidi pubblici nel 2009 è stato il seguente:

	ARCISATE	INDUNO OLONA	VIGGIU'
costo complessivo	€ 340.012,30	€ 320.177,97	€ 149.545,90
media bambini iscritti	40,50	39,54	18
costo annuo per bambino	€ 8.395,44	€ 8.097,57	€ 8.308,11
costo mensile per bambino	€ 763,22	€ 736,14	€ 755,28

costo mensile = costo annuo / 11 mesi

Il costo mensile massimo per le famiglie che utilizzano i servizi privati è il seguente:

asilo nido di Besano € 650,00 – Iscrizione annua € 100,00

asilo nido di Gaggiolo € 630,00 – Iscrizione annua € 75,00 il primo anno e € 50,00 gli anni successivi.

3. La domanda potenziale

La domanda potenziale è data dal numero di bambini con meno di 36 mesi residenti nel territorio del distretto di Arcisate.

La situazione anagrafica è la seguente

Comune	0 /36 mesi Residenti al 31.12.07	0 /36 mesi Residenti al 31.12.08
Arcisate	380	378
Besano	101	112
Bisuschio	171	157
Brusimpiano	46	49
Cantello	161	179
Clivio	77	64
Cuasso al Monte	119	123
Induno Olona	385	382
Porto Ceresio	90	95
Saltrio	112	110
Viggiu'	212	198
Totale	1.854	1.847

Gli obiettivi fissati dall'Unione Europea con il trattato di Lisbona prevedono una copertura di posti negli asilo nido pari al 33% della domanda potenziale, cioè ad 1/3 dei bambini residenti con meno di 36 mesi.

Per raggiungere tale obiettivo nel distretto di Arcisate dovrebbero essere presenti n° 609 posti nei servizi della prima infanzia.

Nel mese di Marzo 2010 il distretto ha un numero di posti per la prima infanzia, tra strutture pubbliche e privati, sufficienti a coprire il 10,3 % della domanda potenziale

4. La domanda espressa

La domanda espressa è costituita dal numero di richieste di servizi per la prima infanzia che vengono inoltrate presso i servizi sociali dei Comuni e che trovano risposta in parte negli asili nido pubblici, in parte nelle strutture private convenzione e in parte rimangono in lista di attesa.

Alcuni dei comuni più piccoli, che non hanno né asili nido né convenzioni in atto, intervengono erogando un contributo direttamente alle famiglie per sostenere i costi di una struttura privata. Tra questi vi sono Porto Ceresio, che eroga € 50,00 al mese per ogni bambino frequentante un nido, Bisuschio, Clivio e Saltrio.

Dall'analisi della domanda espressa si emerge la seguente situazione:

Domande di inserimento

Comune	Graduatoria Settembre 08	Graduatoria Gennaio 09	Graduatoria Settembre 09	Graduatoria Gennaio 2010
Arcisate	31 residenti 8 non residenti	28 residenti 8 non residenti	28 residenti 4 non residenti	0 residenti 4 non residenti
Induno	24 residenti	24 residenti	26 residenti	24 residenti
Viggiù	17 residenti 2 non residenti	8 residenti -	22 residenti -	- -
Totale residenti	82	72	80	28

Nota: le richieste dei bambini non residenti non vengono aggiunte al totale in quanto potrebbero essere le stesse famiglie che hanno inoltrato domande in più comuni, in questo caso si otterrebbe un dato poco significativo.

Lista di attesa

Comune	Graduatoria Settembre 08	Graduatoria Gennaio 09	Graduatoria Settembre 09	Graduatoria Gennaio 2010
Arcisate	13 residenti 8 non residenti	28 residenti 8 non residenti	0 residenti 3 non residenti	0 residenti 3 non residenti
Induno	2 residenti 6 non residenti	2 residenti 6 non residenti	2 residenti 6 non residenti	2 residenti 6 non residenti
Viggiù	4 residenti 0 non residenti	- -	3 residenti 0 non residenti	0 residenti 0 non residenti
Totale residenti	19	30	5	2

Nel corso degli ultimi due anni le liste di attesa nei nidi pubblici sono diminuite. A settembre 2009 solo n. 5 famiglie sono rimaste in lista di attesa, dato che si è ulteriormente ridotto a Gennaio 2010.

Le richieste di utilizzo di asili nido nei comuni che non hanno il servizio sono poco indicative infatti si attestano su una o due richieste all'anno.

Questo dato conferma il principio che il fabbisogno di offerta pubblica di posti per la prima infanzia non può essere determinato solo dall'analisi delle liste di attesa, in quanto le famiglie residenti nei comuni che non hanno servizi molto probabilmente si rivolgono direttamente alle realtà private.

5. Obiettivi del piano distrettuale

Obiettivo generale

Nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 8/III52 del 03.02.2010 l'obiettivo generale del piano zonale nidi è quello di aumentare i servizi per la prima infanzia a disposizione delle famiglie con i figli tra i 3 e 36 mesi garantendo parità di diritti e di doveri rispetto all'offerta pubblica presente sul distretto di Arcisate.

Obiettivi specifici

- ❑ Innalzare di circa n. 43 posti complessivi nell'arco del triennio, l'offerta di posti nei servizi per i bambini da 0 a 36 mesi attraverso la stipula di convenzioni per l'utilizzo di posti presenti nelle strutture private;
- ❑ Creazione di un sistema comune tra pubblico e privato, attraverso l'accreditamento di strutture private, che consente alle famiglie di avere le stesse condizioni di accesso;
- ❑ Permettere la libertà di scelta della struttura alle famiglie, a cui vengono offerti i posti nelle strutture convenzionate, attraverso l'erogazione di voucher;
- ❑ Garantire la possibilità di accesso ai nidi alle famiglie presenti nelle liste di attesa dei comuni, dando priorità alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano;
- ❑ Favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia alle famiglie che risiedono nei comuni che non gestiscono un asilo nido;
- ❑ Uniformare nel triennio i criteri di accesso e le rette a carico delle famiglie residenti nel distretto di Arcisate per l'accesso ai servizi per la prima infanzia.

6. Individuazione delle strutture da convenzionare e accreditare

Gli enti privati possono stipulare convenzioni solo se garantiscono le stesse prestazioni che vengono erogati dai servizi pubblici ed in particolare rispettare i criteri regionali di accreditamento previsti con DGR n.20943 del 16.02.2005.

I rapporti numerici personale / bambino da rispettare sono i seguenti:

Nidi: 1 operatore a tempo pieno ogni 7 bambini iscritti

Micro nidi: 2 operatori socio – educativi in compresenza

Centri per la prima infanzia: individuato nel range 1:10 – 1:8

Nidi famiglia: presenza di un operatore socio-educativo assunto con titolo tra quelli previsti per i nidi

Il distretto di Arcisate intende procedere contestualmente alla stipula della convenzione anche all'accredimento degli asili nido al fine di utilizzare lo strumento del voucher per garantire l'accesso alle strutture convenzionate da parte delle famiglie residenti.

L'ufficio di piano effettua la procedura per la stipula delle convenzioni secondo le seguenti fasi:

- ❑ approvazione di un avviso pubblico per la raccolta delle domande degli asili nido interessati al convenzionamento e all'inserimento nell'albo degli asili nido accreditati. Il bando verrà aperto a cadenza annuale al fine di poter integrare periodicamente l'albo delle strutture accreditate;
- ❑ verifica del possesso dei requisiti necessari per l'accredimento da parte dei richiedenti;
- ❑ calcolo del costo del servizio al mese per bambino, secondo i parametri forniti dalla regione;
- ❑ sottoscrizione delle convenzioni e dei patti di accreditamento aventi validità fino a luglio 2012;
- ❑ formazione dell'elenco delle strutture accreditate.

In sede di prima applicazione, nel caso in cui i nidi interessati al convenzionamento con i Comuni abbiano un costo del posto a bambino superiore a quello degli asili nido pubblici del distretto, l'ufficio di piano può non procedere alla stipula della convenzione e dare priorità alle strutture meno costose.

I nidi convenzionati/accreditati potranno ricevere dei voucher mensili il cui valore copre interamente il costo del servizio determinato dall'ufficio di piano.

Il voucher porterà l'indicazione della quota che dovrà essere pagata dalla famiglia e di quella che dovrà essere fatturata al comune che ha emesso il voucher.

7. Modalità di accesso ai posti convenzionati

I Comuni del distretto hanno il compito di identificare le famiglie aventi diritto ad utilizzare i posti nelle strutture convenzionate.

I Comuni di Besano, Bisuschio, Brusimpiano, Cantello, Clivio, Cuasso al Monte, Porto Ceresio e Saltrio che non hanno asili nido provvederanno annualmente a raccogliere le domande delle famiglie che sono interessate agli asili nido ed effettueranno una graduatoria per l'erogazione di voucher per l'accesso al servizio.

I Comuni di Arcisate, Induno Olona e Viggiu' erogheranno i buoni alle famiglie presenti nelle liste di attesa o nel caso di esaurimento a chi fa richiesta di utilizzo dell'asilo nido.

L'erogazione dei voucher per l'acquisto dei servizi per la prima infanzia presso le strutture convenzionate è subordinato alla stipula da parte del richiedente di un progetto individualizzato.

Destinatari dei voucher

I voucher vengono erogati a famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e che hanno inoltrato domanda per l'utilizzo dell'asilo nido.

Nel caso in cui uno dei genitori non effettua alcuna attività lavorativa i voucher saranno erogati solo se la famiglia copre l'intero costo del servizio diminuito della quota derivante dal contributo regionale.

I comuni si riservano la possibilità di erogare dei voucher a famiglie che non sono presenti nelle graduatorie per l'asilo nido o in cui i genitori non lavorano purché siano in carico ai servizi sociali per disagio conclamato.

Modalità di erogazione dei voucher

I servizi sociali dei Comuni del distretto una volta approvata l'erogazione di voucher per l'utilizzo dei servizi per la prima infanzia stipula un progetto individuale con il richiedente che sarà successivamente firmato dal tecnico referente dell'agenzia accreditata al quale il cittadino si rivolge.

Tale progetto definisce gli impegni assunti da ciascuno per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto personalizzato, le regole cui il cittadino dovrà attenersi nell'uso dei voucher nonché gli obblighi del Comune nei suoi confronti, le finalità e le modalità di erogazione sia quantitativa che qualitativa delle prestazioni.

Il cittadino beneficiario del voucher per l'asilo nido eserciterà la scelta dell'agenzia cui intende rivolgersi sottoscrivendo una apposita dichiarazione e riceverà un ammontare di voucher da utilizzare per le finalità pattuite.

L'erogazione dei voucher avviene a cura del Comune di residenza del beneficiario, secondo i tempi ed i modi previsti dal servizio sociale e comunque fino all'esaurimento dei fondi a disposizione, con liquidazione all'Ente erogatore delle prestazioni sociali.

Quantificazione dei voucher

Tutti i comuni si impegnano ad erogare alla famiglia un numero di voucher sufficienti a garantire la frequenza del bambino all'asilo nido per un intero anno scolastico.

I comuni, gestori di asili nido, si riservano la possibilità di occupare tutti i posti presenti nella propria struttura prima di procedere all'erogazione di voucher per il successivo anno scolastico. Nel mese di Luglio di ogni anno verrà comunicato al beneficiario dei voucher se dovrà utilizzare l'asilo nido comunale o se avrà diritto all'erogazione di ulteriori voucher.

I comuni che non hanno una propria struttura pubblica si impegnano ad erogare alla famiglia un numero di voucher sufficienti a garantire la frequenza del bambino all'asilo nido fino al raggiungimento dei 36 mesi di età.

8. Costo del servizio per le famiglie

Le famiglie residenti nei comuni di Arcisate, Induno Olona e Viggiu' comparteciperanno al costo dell'asilo nido secondo il sistema di agevolazioni in atto nel proprio comune.

Le famiglie a cui vengono erogati i voucher pagheranno la propria quota direttamente all'ente gestore dell'asilo nido.

Comune di Arcisate – sulla base del reddito isee

Da euro	A euro	Retta base
0	10.000	260,00
10.001	12.660	300,00
12.661	15.190	340,00
15.191	18.075	380,00
18.076	20.253	420,00
20.254	25.316	490,00
25.317	30.000	530,00
30.000	oltre	580,00
Non residenti	Retta fissa	620,00

Comune di Induno – sulla base del reddito lordo annuo

Reddito lordo	Retta Tempo pieno	RettaPart-time
Residenti 1^ fascia fino ad € 28.405,13 annui	303,00	197,00
Residenti 2^ fascia fino ad € 28.405,13 ad € 38.734,27	365,00	236,00
Residenti 3^ fascia fino ad € 38.734,27 ad € 51.647,69	450,00	293,00
Residenti 4^ fascia oltre € 51.645,69	547,00	356,00
Non residenti	686,00	446,00
Non residenti con parenti a Induno Olona riduzione 12%	604,00	446,00

Comune di Viggiu'

Da euro	A euro	Retta base
0	2.999,99	100,00
3.000	6.500,99	210,00
6.501	9.000,99	242,00
9.001	12.000,99	315,00
12.001	15.000,99	375,00
15.001	18.000,99	430,00
18.001	oltre	470,00
Per non residenti		
0	12.999,99	470,00
12.999,99	Oltre	540,00

Le famiglie residenti negli altri Comuni del distretto inoltrano domanda nel proprio comune di residenza entro il 15 Maggio di ogni anno, ad eccezione del 2010 in cui le domande si raccolgono entro il 31 ottobre 2010.

Non è previsto alcun costo di iscrizione.

Le famiglie dei comuni che non hanno l'asilo nido comparteciperanno al costo del servizio secondo la seguente tabella:

Per bambini che frequentano a tempo pieno

Da euro	A euro	Retta mensile
0	10.000	260,00
10.001	15.190	340,00
15.191	18.075	380,00
18.076	20.253	420,00
20.254	25.316	490,00
25.317	30.000	530,00
30.000	oltre	580,00

Per i bambini che frequentano il part time viene applicata una riduzione della retta del 20%, non sono previste altre forme di agevolazione.

I comuni appartenenti al distretto di Tradate entro la fine del presente piano garantiranno ai propri cittadini criteri uniformi per l'accesso ed il pagamento degli asili nido.

9. Piano finanziario

La regione Lombardia ha stanziato per il distretto di Arcisate € 179.734,00 a supporto delle attività previste dal presente piano.

Le quote, calcolate sul numero della popolazione 0 - 2 anni, sono ripartite come segue:

Comune di	Piano di assegnazione
ARCISATE	€ 37.222,00
BESANO	€ 10.542,00
BISUSCHIO	€ 14.186,00
BRUSIMPIANO	€ 4.555,00
CANTELLO	€ 17.570,00
CLIVIO	€ 6.117,00
CUASSO AL MONTE	€ 12.364,00
INDUNO OLONA	€ 38.264,00
PORTO CERESIO	€ 9.501,00
SALTRIO	€ 10.932,00
VIGGIU`	€ 18.481,00
Totale	€ 179.734,00

Questi importi possono finanziare il 50% del costo dei posti convenzionati, il restante 50% deve essere coperto dalle famiglie e dal comune di residenza.

Il budget a disposizione del piano nidi diventa pertanto il seguente:

Comune di	Quota regionale	Quota a carico famiglia / comune	Totale
ARCISATE	€ 37.222,00	€ 37.222,00	€ 74.444,00
BESANO	€ 10.542,00	€ 10.542,00	€ 21.084,00
BISUSCHIO	€ 14.186,00	€ 14.186,00	€ 28.372,00
BRUSIMPIANO	€ 4.555,00	€ 4.555,00	€ 9.110,00
CANTELLO	€ 17.570,00	€ 17.570,00	€ 35.140,00
CLIVIO	€ 6.117,00	€ 6.117,00	€ 12.234,00
CUASSO AL MONTE	€ 12.364,00	€ 12.364,00	€ 24.728,00
INDUNO OLONA	€ 38.264,00	€ 38.264,00	€ 76.528,00
PORTO CERESIO	€ 9.501,00	€ 9.501,00	19.002,00
SALTRIO	€ 10.932,00	€ 10.932,00	21.864,00
VIGGIU`	€ 18.481,00	€ 18.481,00	36.962,00
Totale	€ 179.734,00	€ 179.734,00	€ 359.468,00

Se si considera un costo indicativo di € 8.000,00 annui per un bambino che frequenta un nido privato presso sarà possibile garantire un ampliamento del numero di posti convenzionati per la prima infanzia circa n. 43 complessivi nel triennio.

Comune di	Totale budget a disposizione	Posti convenzionabili (dato indicativo)
ARCISATE	€ 74.444,00	9
BESANO	€ 21.084,00	2,5
BISUSCHIO	€ 28.372,00	3,5
BRUSIMPIANO	€ 9.110,00	1
CANTELLO	€ 35.140,00	4
CLIVIO	€ 12.234,00	1,5
CUASSO AL MONTE	€ 24.728,00	3
INDUNO OLONA	€ 76.528,00	9,5
PORTO CERESIO	19.002,00	2
SALTRIO	21.864,00	2,5
VIGGIU`	36.962,00	4,5
Totale	€ 359.468,00	43

10. Cronoprogramma attività

La realizzazione del presente piano avverrà secondo la seguente cadenza temporale:

	2010 1° sem	2010 2° sem	2011 1° sem	2011 2° sem	2012 1° sem	2012 2° sem
approvazione piano						
presentazione al tavolo di consultazione						
apertura bando per accreditamento						
definizione costo dei posti convenzionabili						
accredimento ed approvazione albo						
definizione criteri per raccolta domande nei comuni senza nidi						
bando per raccolta domande nei comuni senza nidi						
erogazione voucher						
primo monitoraggio						
aggiornamento piano triennale						
riapertura bando per accreditamento						
secondo monitoraggio						
approvazione tariffe di ambito per i nidi						
riapertura bando per accreditamento						
aggiornamento piano finanziario						
verifica conclusiva del piano						